

CHANGE

Novembre 2020 - Numero 2

MAGAZINE

SPECIALE

Calendario

Des

Fashion

Model

**LA MODA
LUXURY DI
ERCOLE
CELLINO**

**INTERVISTA A
DALIA KADDARI**

LUCA LOCCI
la mia storia tra le dita

**A TU PER
TU CON
FILIPPO
TORTU**

**FUMETTI
E ARTE
JEAN
CLAUDIO
VINCI**

Destination wedding **CHANGE**

Gli abiti da favola della

Dream Sposa Atelier

di Daniela Santoni



Non c'è favola che si rispetti che non presenti in sé la figura magica, femminile, elegante e straordinariamente bella della principessa.

Sogno e aspirazione d'infanzia di ogni bimba, è l'immagine di perfezione sublime a cui ognuna ambisce. Viene riprodotta in tutte le sue fattezze, dalle pettinature, che seppur riportate ai giorni nostri, ricordano antiche acconciature, agli abiti, fortunatamente relegati al periodo carnevalesco (se non per qualche eccezionale dettaglio di pizzo o merletto concesso all'abbigliamento usuale).

E' lei la protagonista indiscussa e immancabile nei disegni di ogni fanciulla, che, attraverso questo mezzo espressivo, prende vita in nuove avventure e fantasiose storie.

Ma non tutte le bimbe sono uguali, e non tutte si rispecchiano o sognano il magico mondo delle incantate fanciulle.

Ebbene sì, perché, durante i lunghi pomeriggi trascorsi tra fogli e matite colorate, i soggetti più amati e sognati dalla piccola Sabrina sono le spose. Meravigliose, candide, solari, e allegre.

E per lei non erano soddisfacenti i giochi in voga negli anni '80, che proponevano dei figurini già preimpostati semplicemente da colorare, lei voleva creare e vestire di tutto punto le sue donne.

Desiderava creare dei magnifici e preziosi abiti, giocare con le stoffe e plasmare la sposina dei sogni.

Sabrina Maietta è nata per la sposa. Da sempre nel suo cuore e nella sua mente la sua figura è presente come fonte di ispirazione e ricerca e nonostante gli anni trascorsi lavorando presso diversi studi stilistici, ha concretizzato la sua passione creando il suo personale atelier, e disegnando le sue linee di abiti da cerimonia.

“Ho sempre disegnato fin da bambina, continuando il percorso artistico anche alle superiori, e una volta diplomata frequentando diversi istituti di design, moda e sartoria,



ovviamente, perché è importante disegnare degli abiti senza cadere nell'errore di delineare un qualcosa di irrealizzabile”. Così Sabrina inizia a raccontarci la sua storia e le chiediamo cosa rappresenta per lei la femminilità

“La femminilità è un modo di essere che non deve passare per come ti vesti, ti trucchi o ti comporti, è una parte profonda del nostro essere umani. E' la forza che ogni donna esprime ogni giorno in ogni cosa che fa”.

Una forza che è ben presente in lei e che le permette, nonostante la vita frenetica di oggi, di offrire e far apprezzare al suo pubblico la qualità del lavoro sartoriale scandito da ritmi precisi, lenti e attenti. “Oggi si sta perdendo sempre di più l'abitudine al bello e alla qualità di ciò che si acquista. Come consumatori siamo tartassati dal modello usa e getta e dal costa poco, inculcato dalle grandi catene di moda prêt-à-porter ma anche da grandi marchi di abiti da sposa che fanno passare un messaggio sbagliato: alta qualità a basso prezzo, due cose che assieme non possono coesistere.

Chi ci sceglie è in parte già consapevole del lavoro che c'è dietro la creazione di un abito da sposa sartoriale per cui i tempi di realizzazione non sono un problema. Il nostro modo di lavorare dà l'opportunità ad ogni sposa di godersi ogni prova del suo abito con calma e serenità in un ambiente cordiale e familiare in cui sentirsi coccolata e accolta, libera di esprimere i propri pensieri, dubbi e perplessità. Mi pongo non solo come fornitore ma anche come amica e confidente, una persona di fiducia su cui può fare affidamento, appoggiata da un fantastico staff”.

Le sue collezioni sono perfettamente e facilmente personalizzabili secondo il gusto della cliente, e questo è un vantaggio che rende ogni capo unico per ogni donna.

E' proprio questo ultimo punto che ha dato a Sabrina il giusto impulso per l'ideazione di un sistema di creazione dell'abito chiamato DreamFit “ Ho sempre avuto un chiodo fisso in mente, quello di trovare una soluzione



che potesse esaltare il corpo femminile, che potesse aiutare ogni donna a sentirsi a suo agio con il proprio corpo soprattutto in un giorno così importante come quello del matrimonio. Dopo vari tentativi ho sviluppato una tecnica particolare di realizzazione degli abiti da sposa che permette ad ogni nostro abito di modellare il corpo della donna mettendo in evidenza i punti di forza, e andando a nascondere quei piccoli difetti che non vogliamo mostrare. Dopo una fase di consulenza in cui analizzo la fisicità della sposa e prendo delle misure particolari, realizzo una struttura interna all'abito che andrà a plasmare il corpo, rendendo visivamente la figura intera più proporzionata e bilanciando la differenza tra busto e gambe.

Questo tipo di lavorazione inoltre fa sì che l'abito risulti leggero e comodo nel portarlo, e a seconda del modello può aiutare a correggere la postura in modo naturale, è indicato per tutte le donne, dalla più longilinea a quella meno." Abiti sartoriali realizzati con tessuti naturali e con predilezione di sete pure, chiffon, georgette, mikado, taffetà, e accostamenti di diverse consistenze e disegni.

Per Sabrina l'abito deve accompagnare una giornata speciale, dove la cosa più importante è l'amore e l'affetto delle persone

care. In un tempo come quello attuale dove il wedding è puramente oggetto di business, tra show televisivi e corsi di portamento per future spose, si perde il vero significato del gesto autentico, del legame puro."Circondatevi delle persone che vi vogliono bene veramente e che sono felici in modo sincero, senza lasciarvi influenzare da pensieri negativi, perché se tutto viene fatto partendo dal cuore, quel giorno sarà veramente perfetto."

In ultimo, Sabrina ci ricorda cosa significa per lei creare abiti da sposa "non mi è mai piaciuta la standardizzazione, i vincoli ed i canoni imposti da una società che si adagia e si sente sicura dietro all'essere tutti uguali nei modi di fare e di vestire. Per questo quando creo i miei abiti voglio esprimere la voglia di essere differenti, una voce fuori dal coro, il pensare oltre ed il guardare lontano. Le mie spose devono mostrare il loro carattere la loro forza e la loro bellezza, cerco di tirare fuori da ognuna di loro, la vera se stessa, e quando questo accade il risultato è eccezionale".

E noi possiamo solo aggiungere che quando tutto ciò si realizza, quando si guarda oltre un abito e si afferra il messaggio di chi l'ha creato, solo in quel momento una sposa diventa una vera principessa.



Nella foto sottostante un ritratto di Sabrina Maietta e nelle immagini restanti alcune sue creazioni.

